

interni e dintorni



di Maria Teresa Azzola - designer - www.azzola-design.it

CON I PIEDI SULLE... NUVOLE! Tappeti e dintorni, storia e contemporaneità

Ornamento frequente in tutte le nostre case, il tappeto è la più esclusiva delle forme d'arte con cui i popoli orientali hanno espresso fin dai tempi remoti il loro amore per la bellezza. L'uso del tappeto risale alla notte dei tempi.

È difficile datare la sua origine ma è un fatto ormai universalmente riconosciuto che la sua nascita avvenne in Asia ad opera di tribù nomadi.

Nel passato i tappeti venivano utilizzati non solo per ricoprire il pavimento, ma anche sulla tavola, tesi sulle mura, e sempre utilizzati come oggetti ornamentali.

Le prime decorazioni erano molto semplici, ma in seguito si cominciarono ad utilizzare cartoni disegnati abilmente, come modelli da seguire per creare decorazioni sempre più elaborate; ne risultarono tappeti di massima qualità e notevole espressione artistica.

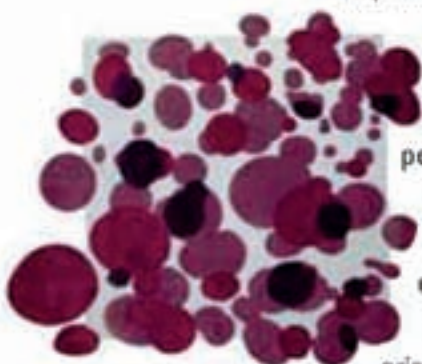
L'arrivo in occidente del tappeto orientale è dovuto ai mercanti viaggiatori della Serenissima Repubblica di Venezia, con l'invasione turca, il tappeto orientale si diffonde anche nell'Europa Orientale. Gli Occidentali cominciarono ad esigere una produzione più consona ai loro ambiti, spingendo così i produttori orientali a

modificare le dimensioni, e qualche volta anche i disegni e i colori, trasformando una parte della produzione in industria.

Oggi, nel tappeto vivono, stretti come nodi, il fascino e la bellezza, l'antico e il moderno, il colore e il disegno, l'arte e la tradizione; collocato nelle nostre case arricchisce, scalda e colora gli ambienti, ci rende consapevoli di possedere spesso un pezzo d'arte o di design o comunque un oggetto che come pochi sa coniugare utilità e decoro. Il tappeto si rende insostituibile nei casi in cui occorra mettere un filtro sul pavimento ad esempio in locali di ingresso, negli ambienti ad alta frequentazione, nelle zone di soggiorno dove relax e funzionalità si fondono, nelle dimore di villeggiatura, nelle camere da letto dove possono diventare moderni arazzi o testate di letto oltre che morbidi e funzionali scendiletto, nelle camere dei ragazzi per sfruttare al meglio lo spazio di utilizzo del pavimento. Si spazia dai materiali più tradizionali come la lana che trattata con tecniche innovative come la taftatura e la tinteggiatura con colori atossici, conferisce lucentezza e morbidezza al prodotto e rappresenta una eccellenza per il tappeto moderno, perfetto nella finitura e nella definizione ottica.

Innumerevoli sono le varietà di forme, di decori e di colori supportate dall'utilizzo di materie prime innovative tra cui spiccano la fibra di viscosa: soffice al tatto, brillante alla vista intrecciata o annodata si rivela sontuosa e selvaggia insieme, perché cattura la luce e la lascia fluttuare dalle sue trame.

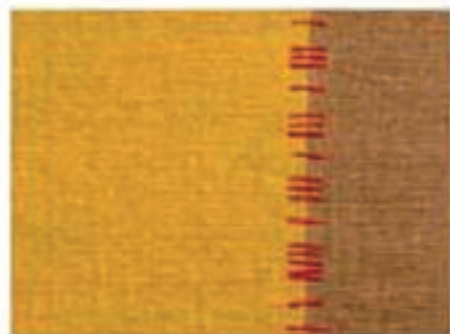
Si riscopre un materiale umile e corposo come la juta, che per la sua naturale croccantezza e piacevole rigidità si presta alla



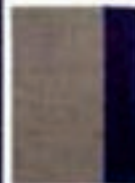
realizzazione di tappeti ultrasottili che sfruttando il ritmo delle trame regalano al nostro occhio una piacevole simmetria. Si rivalutano i tappeti in purissima fibra di cocco, un materiale termoisolante, antistatico, resistente a funghi e muffe, durevole e versatile, ottenuto da fonti facilmente rinnovabili.

Chi si avvicina ai prodotti naturali deve conoscerne tutti gli

aspetti, apprezzarne i pregi significa conoscere e accettarne i limiti, sapendo che con la scelta a favore di materie naturali contribuisce a salvaguardare l'ambiente che ci circonda. Tutte le fibre naturali sono soggette a variazioni di colore a contatto con la luce, si modificano con l'uso, il loro fascino consiste anche in questo: il tappeto è vivo.



LIMITED - G.I.DESIGN
Tappeti in edizione limitata, tessuti a mano nella fibra di cocco più pregiata. Uno studio prezioso sul colore e la sua resa rende il contrasto di superfici intensamente scabre ed evocative.



STRAWBERRY FIELDS COLLECTION – I+I SRL

Nel progetto Strawberry Fields artisti e designer di formazione e cultura diversissime, estranei alla cultura del tappeto classico, sono stati stimolati a progettare tappeti che fossero espressione libera del loro linguaggio creativo.



COCONUT – G.I.DESIGN
Coconutrug, tappeti in purissima fibra di cocco tessuti a mano; si fondono tensione alla natura, nuovo approccio funzionale e touch sensibile intenso. È

realizzato nella più pregiata fibra di cocco tessuta a mano su telai tradizionali e tinta con colori atossici. Non è presente lattice nel retro del tappeto, per impedire l'accumulo di polvere e quindi facilitarne la pulizia, rendendo il prodotto più igienico.



NAIMARQUINA – FLYING CARPER

E se siete cresciuti sognando di poter viaggiare comodamente sistemati su di una nuvola o di salire sul "magico tappeto", dovete sapere che ne esiste una versione occidentale e moderna, a portata di salotto. Flying Carper è capace di ricreare un effetto soprattutto visivo del tessuto sospeso nell'aria, con delle "dune" semirigide in poliuretano e schiuma che si applicano sotto il tappeto e lo trasformano in una superficie polivalente.